



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi**

**SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

VIA DI NOVOLI, 26 - 50127 FIRENZE

tel. 055/4384424 – 055/4384502 – 055/4382456

-055/438.4466

e-mail [redditoassimilati@regione.toscana.it](mailto:redditoassimilati@regione.toscana.it)

## NOTE INFORMATIVE

### INTRODUZIONE

La presente comunicazione si riferisce alle attività propedeutiche alla stipula dei contratti di servizio civile regionale e a titolo informativo alle modalità di pagamento.

### E-mail

L'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione della domanda on line sarà utilizzato esclusivamente:

- per l'invio dei cedolini paga;
- per l'invio, alla scadenza prevista, della Certificazione Unica (CU);
- per lo scambio di comunicazioni riguardanti il pagamento, in maniera tempestiva e diretta;
- per eventuali comunicazioni inerenti il servizio civile.

Le variazioni di indirizzo e-mail devono essere comunicate inoltrando apposita mail ai seguenti indirizzi:

[redditoassimilati@regione.toscana.it](mailto:redditoassimilati@regione.toscana.it)      [serviziocivile@regione.toscana.it](mailto:serviziocivile@regione.toscana.it)

### Iban

Precedentemente alla stipula del contratto, il volontario idoneo selezionato deve comunicare, mediante la compilazione della form, a cui potrà accedere attraverso il link riportato nella presente e-mail, il codice IBAN del conto corrente bancario o postale intestato (o cointestato) oppure della carta prepagata intestata per riscuotere in via continuativa l'importo delle proprie competenze relative al periodo di servizio civile regionale prestato.

**L'EVENTUALE NON COMUNICAZIONE DELL'IBAN NON CONSENTIRA' LA STIPULA DEL CONTRATTO NEI TEMPI RICHIESTI.**

## **Codice Fiscale coniuge**

Il codice fiscale del coniuge è richiesto per la compilazione della Certificazione Unica (CU).

Pertanto, coloro che sono coniugati dovranno comunicare il codice fiscale del coniuge, anche se non a carico, compilando il form cui si accede dal link comunicato via e-mail a ciascun volontario idoneo selezionato nella fase di predisposizione dei contratti.

## **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il compenso può essere corrisposto attraverso le seguenti modalità:

- bonifico su conto corrente bancario o postale intestato o cointestato;
- bonifico su carta prepagata intestata dotata di codice Iban;

Non è possibile l'accredito sui libretti postali.

## **VARIAZIONI**

- la variazione della modalità di pagamento deve essere comunicata entro il giorno 15 del mese di pagamento;
- la variazione della residenza deve essere comunicata indicando oltre al nuovo indirizzo anche la data del cambio della stessa residenza.

Entrambe le comunicazioni devono essere inviate tempestivamente al fine di consentire di apportare le variazioni nei tempi utili per elaborare correttamente il cedolino paga ed effettuare i pagamenti con le modalità richieste e devono essere mandate tramite apposito modello ai seguenti indirizzi:

[reditiassimilati@regione.toscana.it](mailto:reditiassimilati@regione.toscana.it)

[serviziocivile@regione.toscana.it](mailto:serviziocivile@regione.toscana.it)

## **PAGAMENTI**

La Regione Toscana corrisponde un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari ad Euro € 433,80 (quattrocentotrentatre euro/ottanta centesimi), corrispondente ad un importo giornaliero di 14,46 euro per 30 giorni convenzionali al mese, che ai soli fini fiscali costituisce un reddito assimilato a

quello di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del DPR 917/86. L'erogazione è effettuata dalla Regione sulla base di una comunicazione mensile dell'ente in merito all'effettivo svolgimento del servizio.

La valuta di pagamento è il 30 del mese. Se il 30 cade di sabato il pagamento viene effettuato con valuta 29, se cade di domenica viene effettuato il lunedì successivo.

Il primo pagamento avviene successivamente alla verifica dell'attività svolta per almeno 90 giorni dalla data di avvio del servizio civile. Il primo pagamento avverrà il giorno 30 del 5° mese solare rispetto al mese di avvio del servizio (per esempio se il servizio civile inizia dal 1° al 30 del mese di gennaio, il primo pagamento avverrà il 30 maggio) e si riferirà all'attività dei primi 3 mesi solari (per es. se il servizio inizia il 10 di gennaio, il primo pagamento si riferirà al periodo che va dal 10 al 30 gennaio, tutto il mese di febbraio e di marzo). Successivamente a questo primo pagamento, il compenso di ogni mensilità verrà corrisposto due mesi dopo il mese di effettuazione del servizio (in riferimento all'esempio precedente, il compenso dell'attività svolta nel mese di aprile verrà corrisposto il 30 giugno). Per ulteriori chiarimenti sulla tempistica dei pagamenti è possibile scrivere a: [serviziocivile@regione.toscana.it](mailto:serviziocivile@regione.toscana.it)

## **COMPENSO**

Le somme che vengono corrisposte ai soggetti impiegati nei progetti di servizio civile regionale costituiscono fiscalmente un reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e devono essere certificati attraverso il rilascio della CU.

Il volontario che abbia avuto redditi aggiuntivi che, sommati, concorrano ad una diversa determinazione del reddito finale, è tenuto ad effettuare la dichiarazione dei redditi.

## **IRPEF E DETRAZIONI**

L'Irpef è l'imposta dovuta dalle persone fisiche. E' un'imposta che aumenta progressivamente con il crescere del reddito imponibile e si calcola applicando determinate aliquote, diverse a seconda dello scaglione in cui si colloca il reddito. Fino a 15.000 Euro annui di reddito imponibile l'aliquota irpef da applicare è pari al 23%.

A seconda del tipo di reddito posseduto sono concesse detrazioni Irpef, cioè riduzioni dall'imposta lorda, in misura decrescente man mano che il reddito

aumenta. L'imposta da pagare si ottiene sottraendo dall'Irpef lorda, calcolata applicando l'aliquota Irpef al reddito imponibile, l'importo della detrazione spettante. Sulle somme corrisposte per il Servizio Civile Regionale sono riconosciute le detrazioni d'imposta per tipo di reddito previste dall'art. 13 del Dpr 917/1986 e, essendo l'importo della detrazione mensile superiore all'Irpef da pagare, non sarà trattenuta Irpef.

Resta fermo che il volontario, qualora abbia interesse al riconoscimento delle detrazioni in misura diversa da quella applicabile sulla base della tipologia di reddito erogata, in quanto, ad esempio, è in possesso di altri redditi, può darne comunicazione all'amministrazione regionale che provvederà ad adeguare le detrazioni rendendo la tassazione il più vicina possibile a quella effettiva.

La somma oltre la quale non è consentito rimanere a carico dei familiari è di Euro 2.840,51. Pertanto i genitori del volontario che ha percepito nel corso dell'anno un compenso superiore a tale somma non possono richiedere le detrazioni per familiari a carico per il figlio.

## **CONTATTI**

[reditiassimilati@regione.toscana.it](mailto:reditiassimilati@regione.toscana.it)

Mellini Francesca 055-4384502

Apostoliti Maria 055-4384424

Gasparri Valerio 055-4382456

[\*serviziocivile@regione.toscana.it\*](mailto:serviziocivile@regione.toscana.it)